

Scuola materna San Giuseppe

---

# **P.O.F.**

## Piano dell'offerta formativa

Parrocchia di S. Eulalia Vergine e Martire  
Attività  
Scuola materna San Giuseppe  
Via Stalingrado, 2/b - 42049 Sant'Ilario d'Enza (RE)  
Tel. 0522 674964 - [scuolamaterna.sangiuseppe@virgilio.it](mailto:scuolamaterna.sangiuseppe@virgilio.it)  
C.F. 91014020357 - P.I. 01213560350  
[www.parrocchiasantilaro.it](http://www.parrocchiasantilaro.it)

## Cenni storici

La scuola dell'infanzia "San Giuseppe" nasce per volontà del parroco Don Pietro Margini che, insieme ai suoi parrocchiani, sogna una scuola cattolica che possa essere parte della comunità educante, per offrire al paese un'attività integrata: famiglia-scuola-parrocchia, dove, nel rispetto dei diversi ruoli, si offra un'educazione all'amore sullo stile evangelico. Da un progetto dell'architetto Quintilio Prodi nasce la struttura che entra in funzione nell'ottobre del 1985 e fino all'anno 2002 è retta completamente dal volontariato. Dall'anno scolastico 2002-2003 diventa scuola paritaria.

## Lo spazio

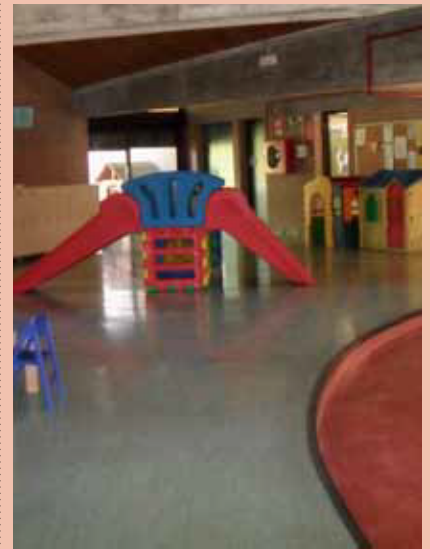
La struttura è dotata di: un grande salone con anfiteatro, usato per l'accoglienza dei bimbi e genitori dalle 7.30 alle 9, e per quelle attività quotidiane che richiedano uno spazio ampio, per il gioco libero di più classi in modo che le diverse età possano convivere e stimolarsi vicendevolmente.

Quattro sezioni con servizi propri e zona verde indipendente. Questo permette a tutte le classi una gestione autonoma dell'attività senza interferire con le altre classi, visto che le diverse età hanno necessità differenti.

Un ampio giardino dove tutti i bambini possono giocare insieme.

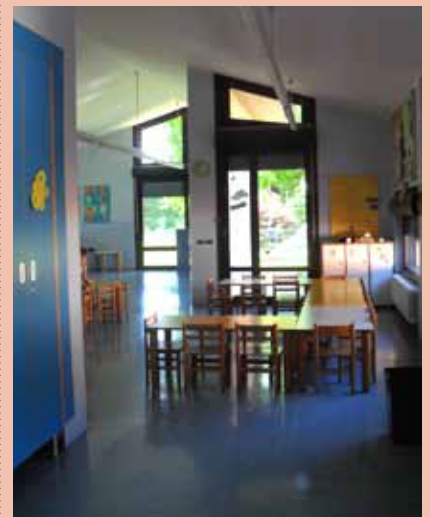
Una palestra utilizzata quotidianamente per l'attività motoria, per i corsi di musica e saltuariamente per gli incontri con i genitori o per le feste.

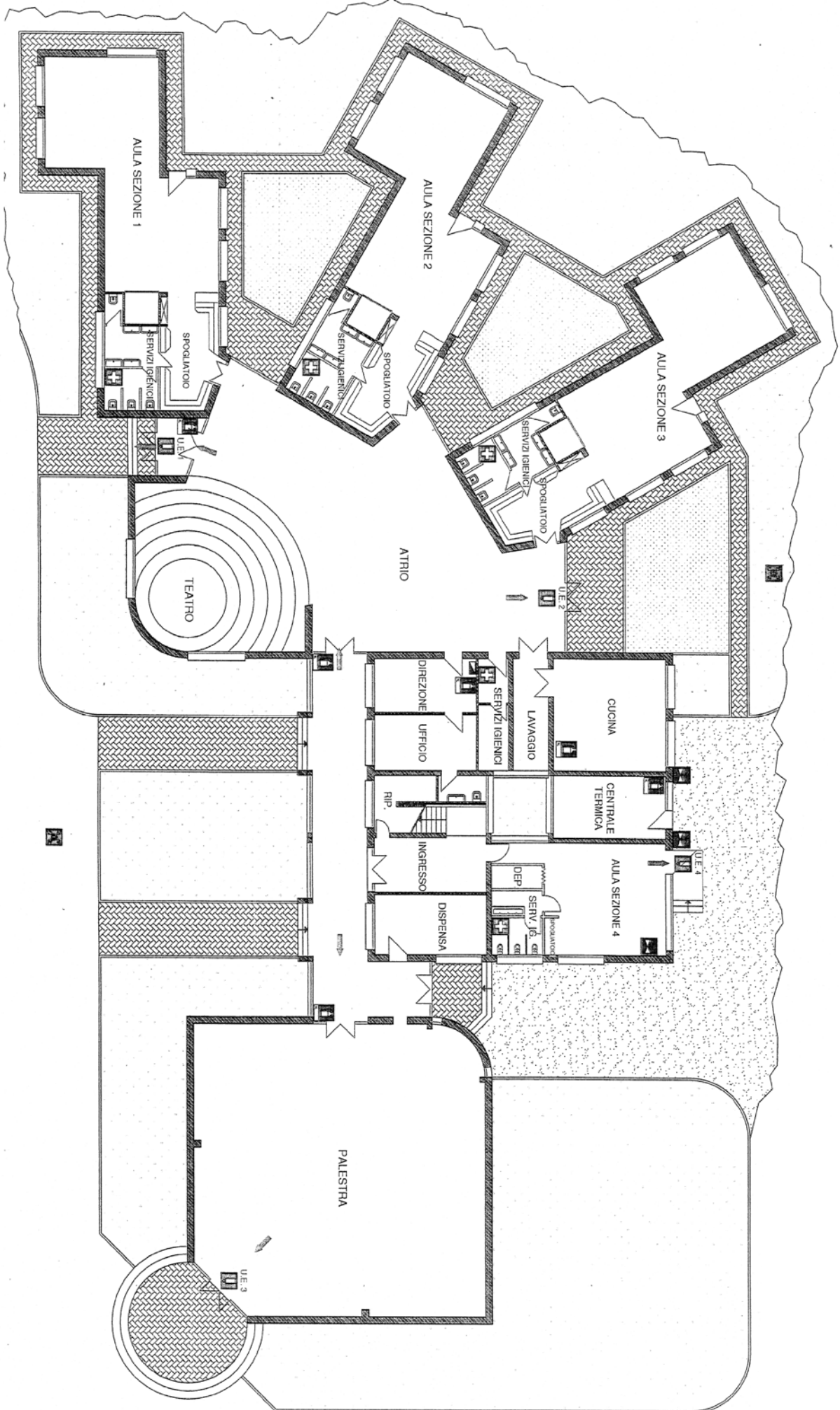
Un dormitorio situato al primo piano composto da 3 stanze dove i bambini sono divisi per età per il sonnellino pomeridiano.



## Cenni storici

*La scuola dell'infanzia "San Giuseppe" nasce per volontà del parroco Don Pietro Margini che, insieme ai suoi parrocchiani, sogna una scuola cattolica che possa essere parte della comunità educante*





Piano Terra



**L'anfiteatro**



**Il giardino sul retro**



**La palestra**

## Principi Fondamentali

### Uguaglianza

La scuola evita, nell'erogazione del servizio scolastico, ogni discriminazione riguardante sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche. I genitori dei bambini a loro volta, si impegnano a rispettare lo spirito cattolico della scuola e a favorire le iniziative di natura religiosa.

### Imparzialità e Regolarità

La scuola materna di ispirazione cristiana garantisce che tutto il personale operante nella scuola a vario titolo, orienti i propri comportamenti, nei confronti dei bambini e delle famiglie, a criteri di obiettività e di equità. La scuola si impegna ad adottare le misure atte a evitare al massimo eventuali disagi, nel limite del possibile, assicurando la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto del contratto di lavoro del personale.

### Accoglienza e Integrazione

La scuola si impegna, con gli atteggiamenti propri dello spirito evangelico, a favorire l'accoglienza dei genitori e dei bambini, con particolare riguardo a situazioni di rilevante necessità.

### Educazione alla Partecipazione

Nella scuola viene garantita e favorita la partecipazione delle famiglie, per la realizzazione della "comunità educante", attraverso modalità di raccordo, confronto e collaborazione attivate di volta in volta attraverso corsi formativi, colloqui, e le opportunità offerte dal calendario scolastico e liturgico (Natale, Carnevale, Pasqua, festa di fine anno....)

### Libertà di insegnamento e aggiornamento

La programmazione assicura il rispetto della libertà di insegnamento degli insegnanti e garantisce la formazione del bambino, stimolando le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità.

La formazione e l'aggiornamento costituiscono un impegno di

## Partecipazione

*Nella scuola viene garantita e favorita la partecipazione delle famiglie, per la realizzazione della "comunità educante"*

tutto il personale scolastico che si avvale dei corsi organizzati dalla FISM e di quelli reputati costruttivi per un miglior sviluppo della programmazione e per la crescita personale.

### **Il metodo**

Nella scuola dell'infanzia deve essere assolutamente favorita una pratica basata sull'articolazione delle attività, sia strutturate che libere, differenziate, progressive e mediate.

Articolate: ogni bambino ha una propria strategia di costruzione delle conoscenze.

Differenziate: le attività si sviluppano in molteplici direzioni e "contengono" frammenti e richiami a numerose altre attività.

Progressive: longitudinalmente per effetto dell'età e degli apprendimenti avvenuti; trasversalmente, per effetto di esperienze pratiche, confronti e uscite didattiche.

Mediate: attraverso l'intervento dell'insegnante.

Tali attività sono suggerite da un'osservazione iniziale. Osservazione che permette all'insegnante di "vedere" cosa si può fare, cosa si può mediare, che tipi di interventi si possono attuare. Quando si osserva, si tende a cogliere il ritmo di crescita del bambino, le sue esigenze, le sue potenzialità. L'insieme delle informazioni consente di orientare l'insegnante nella formazione di "Progetti Mirati" possibili per il singolo bambino o per gruppi di bambini.

Metodologia fondamentale nella scuola dell'infanzia è il GIOCO che costituisce in questa età una risorsa privilegiata di apprendimento e di relazione, viene quindi indicato come modalità in tutti i campi di esperienza.

Saranno favoriti:

*gioco spontaneo: permette al bambino di rivelare se stesso agli altri;*

*gioco organizzato - di coppia, di piccolo o grande gruppo (intersezione) con o senza l'intervento dell'insegnante: favorisce l'apprendimento delle regole sociali;*

*giochi senso-percettivi;*

*giochi di esercizi;*

*giochi funzionali;*

*giochi con parole;*

*giochi imitativi;*

*gioco-dramma;*

### **Il metodo**

*Metodologia fondamentale nella scuola dell'infanzia è il GIOCO che costituisce in questa età una risorsa privilegiata di apprendimento e di relazione, viene quindi indicato come modalità in tutti i campi di esperienza*

*giochi simbolici;*  
*giochi di ruolo;*  
*attività di “pasticciamento e manipolazione”.*

### **L'attività didattica si baserà su**

L'esplorazione e la ricerca: tutte le attività promosse a scuola porteranno il bambino a confrontare situazioni, porsi dei problemi, costruire ipotesi.

### **La mediazione didattica**

Le insegnanti si avvarranno di tutte le strategie e di tutte le strumentazioni che consentiranno di aiutare e guidare lo sviluppo e l'apprendimento del bambino; dopo l'osservazione, la progettazione e la verifica, le esigenze del bambino saranno valutate attraverso un'osservazione occasionale e sistematica.

La progettazione dovrà essere aperta e flessibile. Nel collegio docenti si valuteranno: l'andamento complessivo delle attività, come sbriciolare la programmazione unica, per le diverse età presenti, le conquiste di ogni bambino e il funzionamento generale della scuola.

La valutazione prevede: al momento dell'inserimento un colloquio con entrambi i genitori per conoscere i punti forti e i punti più deboli e poter così accogliere al meglio ogni bambino.

Un'osservazione costante e attenta durante tutte le attività svolte nella vita scolastica, per conoscere al meglio ogni alunno, aiuterà a trovare le giuste strategie per favorire un armonico sviluppo, rendere accessibile a tutti la programmazione, aiutare eventuali difficoltà riscontrate. Attraverso i colloqui con i genitori, svolti durante l'anno scolastico, a seconda delle esigenze, si coltiverà quella collaborazione e quella armonia di intenti che rende la scuola parte viva della “comunità educante”.

### **Documentazione**

La documentazione è uno strumento molto importante per la visibilità e la trasparenza di tutta la progettualità della scuola. Si utilizzano pertanto tutte le forme di comunicazione utili a ottenere questo.

Le principali attività di documentazione sono: realizzazione di libri elaborati dai bambini, contenenti i percorsi delle

## **La mediazione didattica**

*Le insegnanti si avvarranno di tutte le strategie e di tutte le strumentazioni che consentiranno di aiutare e guidare lo sviluppo e l'apprendimento del bambino*

varie attività inerenti alla programmazione, fotografie, videocamera, cartelloni e pannelli esposti in sezione o in salone con i lavori dei bambini.

## Progetto educativo

Educare – Educere - Condurre fuori. Già i latini ce lo insegnavano, l'educazione è favorire la fioritura delle potenzialità innate dell'uomo, è aiutare a conoscere e utilizzare tutti i doni che Dio ci ha dato e che sono già dentro di noi. Non si può nell'educazione prescindere dalla persona come ci sottolineano le indicazioni del 2007: " le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambienti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione".

Scoprire le proprie competenze, acquisirne di nuove, scoprire la gioia del successo e la solidarietà nelle difficoltà sono gli **obiettivi generali** dell'intervento educativo, attuati dagli insegnanti a cui la legislazione vigente consente di creare progetti su misura che, nel rispetto delle scelte educative della famiglia, possano attuare percorsi congeniali al bambino a seconda dei suoi ritmi e delle sue capacità, per ottenere: lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza. Gli **obiettivi specifici** di apprendimento, che troviamo nelle indicazioni del 2007, sbriciolati in cinque campi di esperienza:

*"Il sé e l'altro"*

*"Corpo movimento e salute"*

*"Linguaggi creatività espressione"*

*"I discorsi e le parole"*

*"La conoscenza del mondo"*

sono il terreno sul quale possono muoversi gli insegnanti, che valutando capacità e difficoltà del singolo bambino sceglieranno quale o quali campi siano a lui più adatti per una migliore fioritura.

### Progetto educativo

*l'educazione è  
favorire la fioritura  
delle potenzialità  
innate dell'uomo, è  
aiutare a conoscere e  
utilizzare tutti i doni  
che Dio ci ha dato e  
che sono già dentro  
di noi*



La flessibilità degli obiettivi e la mediazione dell'insegnante offrono spunti per ogni tipo di progetto, volto a raggiungere gli obiettivi generali. Essendo la nostra una scuola cattolica, non dimentica l'idea del fondatore: "...la nuova scuola materna si colloca nel nostro dovere di evangelizzazione. Dobbiamo dare ai nostri bambini la Parola del Signore, l'educazione cristiana. I cristiani allevano i loro figli alla luce del vangelo" (omelia mons. Pietro Margini) per cui vengono solennizzate le feste religiose del calendario liturgico, e lo stile evangelico fa da sottofondo a ogni attività.

## Stile educativo

Consapevoli che a educare è soprattutto l'esempio, gli insegnanti si impegnano quotidianamente a mantenere ottime relazioni tra di loro, per lavorare in modo creativo, proficuo, ricco di sfaccettature, in modo da creare un'atmosfera sempre serena e familiare, volta a rendere l'ambiente accogliente e rassicurante in cui si entra volentieri, e che rende più facile una valutazione serena di ogni bambino e ogni situazione. Questo stile è condiviso anche dagli insegnanti esterni, che durante l'anno svolgono progetti mirati, il corso di musica, che può essere anche di musico-terapia, il corso di motoria. I progetti e il funzionamento pomeridiano a inter-classi, porta il bambino a conoscere bene tutti gli insegnanti regolari (2 per classe) più gli esterni, questo gli offre l'opportunità di entrare in relazione con tanti adulti competenti che aiuteranno maggiormente lo sviluppo delle capacità relazionali.

## Funzionamento della scuola

A seconda del calendario la scuola apre ai bambini la prima o la seconda settimana di settembre e chiude con la fine di giugno.

Assemblea Generale: prima dell'inizio delle attività a settembre è previsto un incontro plenario con tutti i responsabili della scuola: parroco, economo, coordinatrice, insegnanti, cuoche e i genitori per sottolineare tutte le linee guida che reggono la nostra scuola, presentare la programmazione e ricordare il regolamento che aiuta un ottimo svolgimento dell'anno scolastico, in questa sede si eleggono i genitori rappresentanti di sezione.

### Stile educativo

*Consapevoli che a educare è soprattutto l'esempio, gli insegnanti si impegnano quotidianamente a mantenere ottime relazioni tra di loro, per lavorare in modo creativo, proficuo, ricco di sfaccettature*

### **Gli organi di partecipazione sono:**

Consiglio della scuola: convocato "al bisogno", presieduto dal parroco e costituito dai responsabili di gestione (coordinatrice, economo) 2 rappresentanti degli insegnanti e 8 rappresentanti dei genitori, eletti annualmente.

Collegio docenti: presieduto dalla coordinatrice e composto dal personale insegnante in servizio, con ritrovo settimanale, valuta l'andamento della programmazione, le conquiste e le difficoltà vissute, cerca strategie adeguate per gli alunni che presentano difficoltà, predispone il POF.

Collegio di zona: si riunisce 5 /6 volte l'anno ed è composto da una pedagoga, le coordinatrici e le insegnanti delle scuole della zona (la FISM crea le zone a seconda della comodità e delle esigenze delle scuole) In questo collegio ci si confronta su temi pedagogici, didattici, organizzativi per una migliore coesione del territorio e per avere maggiore ricchezza di vedute.

Assemblea di sezione: costituita dai genitori e dagli insegnanti di sezione, può essere convocata da entrambe le parti per organizzare feste, incontri, per la valutazione dell'andamento di sezione e discutere eventuali problematiche.

### **Comunicazione scuola-famiglia**

Colloqui individuali: gli insegnanti di sezione incontrano al bisogno, i genitori dei bambini, per consigliarsi vicendevolmente e ottenere una linea educativa lineare, per avere un'occasione di dialogo più ravvicinato attorno allo sviluppo della personalità del bambino, puntualizzare il percorso personale fatto o da fare.

E' necessario comunicare alla scuola l'eventuale cambio di residenza, per poter ricevere le informazioni mezzo posta, e anche l'eventuale cambio del pediatra.

### **Colloqui individuali**

*gli insegnanti di sezione incontrano al bisogno, i genitori dei bambini, per consigliarsi vicendevolmente e ottenere una linea educativa lineare*

## Orario e disposizioni organizzative

Il rispetto delle regole sotto definite, ci aiuteranno a salvaguardare i bambini e a rendere il servizio scolastico funzionale alle loro esigenze e a quelle degli insegnanti, del personale ausiliario e volontario che offre la propria attività al servizio della nostra Scuola.

### **ORARIO**

**ENTRATA:** dalle ore 7,30 alle ore 9,00

**PRIMA USCITA:** dalle ore 12,30 alle ore 13,15

**SECONDA USCITA:** dalle ore 15,30 alle ore 16,00

E' raccomandato ai genitori il rigoroso rispetto degli orari, come segue:

Orario di uscita: al fine di rispettare il diritto delle Insegnanti all'uscita dalla Scuola. Chi venisse sollecitato tre volte per ritardo, a titolo di penale, perde il diritto alla frequenza del giorno successivo al terzo richiamo.



### Orario

### **Entrata a scuola durante le attività**

Se per motivi validi, l'alunno dovrà entrare a scuola durante lo svolgimento delle attività, i genitori dovranno -quando possibile- avvisare preventivamente le insegnanti.

### **Uscita anticipata durante le attività**

Può sorgere l'esigenza di ritirare il proprio figlio/a durante l'orario scolastico, ma ci si dovrà attenere a quanto segue: occorre da parte di uno dei genitori fare apposita richiesta sul modello in dotazione alle insegnanti, in cui sarà indicato il nominativo della persona maggiorenne eventualmente incaricata; il bimbo sarà consegnato soltanto ai genitori o - previo riconoscimento - alla persona eventualmente incaricata.

Uscita dei bimbi al termine delle attività antimeridiane e pomeridiane

Tutti gli alunni devono essere prelevati dalla scuola obbligatoriamente da un genitore o da persona maggiorenne delegata dai genitori stessi.

Saranno riconosciute valide soltanto le deleghe compilate e sottoscritte da parte di uno dei genitori sull'apposito modello in dotazione alle insegnanti.

### **Accesso ai locali scolastici**

Per evitare interruzioni e impedimenti al regolare svolgimento dell'attività scolastica, non è consentito ai genitori l'accesso ai locali della scuola dopo l'inizio delle attività, né soffermarsi dopo il periodo di "inserimento", ossia pochi minuti dopo l'ingresso del bimbo nella scuola. Così pure non è consentito stazionare per più di 5 minuti al momento dell'uscita.

### **Assenze**

Tutte le assenze devono essere giustificate verbalmente all'insegnante di sezione; per le malattie infettive ci si dovrà attenere alle regole scritte nella circolare dell'Ausl che verrà consegnata ad ogni inizio anno scolastico.

## **Orario**

### **Mensa scolastica**

Il menù, appositamente studiato per garantire un' alimentazione corretta ed equilibrata ai bambini, è fisso. E' stato concordato e pianificato da una dietologa dell' Azienda Sanitaria di Reggio Emilia ed ha validità di 2 anni.

Eventuali variazioni rispetto al menù previsto sono ammesse soltanto nei casi di allergie o di intolleranze alimentari, comprovate da regolare certificato medico che deve essere consegnato alla Scuola.

### **Abbigliamento e igiene personale**

I bambini dovranno presentarsi a scuola con abbigliamento "a strati" (per poterli svestire se necessario) pulito, pratico, semplice, idoneo all'ambiente. Al fine di favorire l'autonomia del bambino vi chiediamo di evitare: cinture, bretelle, zoccoli e collant. Raccomandiamo le scarpe con gli strappi, salvo che il bambino non sia in grado di allacciarsi i lacci autonomamente. Si raccomanda vivamente ai genitori di curare l'igiene personale dei loro figli.

## **Orario**

## Quota di iscrizione e retta mensile

Dall'anno scolastico 2015 - 2016, è stata introdotta una tariffa diversificata sulla base dell'indicatore ISEE.

Sono state definite le seguenti fasce, a cui corrispondono le rispettive rette:

Quota di iscrizione: 60,00 € da pagare con la prima retta di Settembre, ogni anno scolastico.

### Quota di iscrizione: 60,00 €

Fascia ISEE	Tariffa	Importo mensile
Fino a € 8.000,00	ridotta	€ 150,00
da € 8.001,00 a € 15.000,00	ridotta	€ 185,00
da € 15.001,00 a € 22.500,00	ridotta	€ 220,00
da € 22.500,00 o ISEE non presentato	massima	€ 250,00

La documentazione ISEE è da presentare entro il 15 settembre dell'anno scolastico.

- Le Rette ridotte previste dalla fascia ISEE di appartenenza saranno applicate dal mese successivo a quello di presentazione del relativo attestato. Fino a quel momento, sarà considerato come non presentato, e quindi si procederà all'applicazione delle rette massime.

- Non è previsto l'effetto retroattivo nell'applicazione delle rette ridotte per moduli ISEE non presentati con anticipo.

La Retta mensile è da pagare per 10 mesi, da Settembre a Giugno compresi.

## Disposizioni organizzative



In caso di frequenza contemporanea di più figli, la retta per il secondo, e successivi, è inferiore di Euro 40,00 alla retta massima. Tale riduzione si applica soltanto nel caso in cui la fascia ISEE di appartenenza sia quella "oltre i 22.500,00", oppure in caso di "mancata presentazione dell'ISEE".

Le assenze, anche di lunga durata, compreso l'intero mese, NON danno diritto ad alcuna riduzione della retta mensile.

Il pagamento potrà avvenire mediante:

- versamento diretto allo sportello della Banca Popolare di Verona - Banco San Geminiano e San Prospero - filiale di Sant'Ilario d'Enza, sul conto corrente n. 21650 (Iban: IT 64 T 05034 66500 000 000 021650) intestato alla Scuola materna San Giuseppe di Sant'Ilario d'Enza (specificare Sant'Ilario d'Enza per evitare disguidi con l'omonima Scuola materna di Taneto),

- bonifico bancario disposto dalla propria banca a favore della Scuola, presso la Banca sopra indicata;

Raccomandiamo la puntualità nel pagamento al fine di evitare spiacevoli solleciti.

Qualora alla fine del mese di Dicembre non fosse stato eseguito alcun versamento, nonostante i solleciti da parte dell'economia, si perde il diritto alla frequenza, e così per i mesi successivi. E' ovviamente possibile e molto gradito il pagamento anticipato di più mensilità.

## Disposizioni organizzative

**La retta è omnicomprensiva, cioè include:**

- libri operativi (1 per bambino)
- uscite nel territorio (pullman)
- gite (pullman ed eventuale ingresso in struttura)
- documentazione finale con le attività e le foto di tutto l'anno
- progetto di musica o musico-terapia (insegnante esterno dalle 10 alle 15 lezioni)
- progetto di motoria (insegnante esterno una volta alla settimana tutto l'anno)
- partecipazione alle attività e alla festa di Carnevale presso la Parrocchia di Sant' Eulalia
- corsi di formazione per genitori e insegnanti (relatori esterni)

